

15ª edizione

QN LA NAZIONE

CRONISTI in CLASSE 2017



Istituto comprensivo
«J. della Quercia»
SIENA

Il fumo nuoce alla salute

Basta scriverlo su tutti i pacchetti di sigarette?

CI TROVIAMO nell'adolescenza, periodo di cambiamenti, che talvolta ci portano a compiere azioni scorrette e assai dannose per la nostra salute: un esempio comune potrebbe essere il fumo.

E' in continua crescita il numero dei giovani che intraprendono questa "avventura" del fumo nell'età adolescenziale, perché? Sappiamo che la maggior parte di essi lo fa per attirare l'attenzione, per sentirsi accettati dal gruppo, per curiosità, per dimostrarsi più grandi, per seguire la corrente. Questo periodo è caratterizzato dal progressivo distacco dalla famiglia e dall'infanzia e per questa ragione l'adolescente ha bisogno di trovare la propria indipendenza, ma allo stesso tempo è molto importante sentirsi parte di un gruppo. Nonostante che la vendita di sigarette sia proibita ai minorenni e nonostante i moniti in evidenza sul pacchetto, non ha fermato la diffusione del tabacco tra i giovani.



Rielaborazione di Hee Seo Lee da un disegno di Fabio Grimaldi

Secondo alcune ricerche l'età in cui si è più inclini ad avere un primo approccio con il fumo è compresa tra i 13 e 14 anni con una piccola percentuale che dichiara di aver provato già intorno agli 11 anni. All'inizio i giovani fumano saltuariamente e sono sicuri che sia possibile smettere quando vogliono, ma

non sono a conoscenza del fatto che la nicotina è una sostanza che crea dipendenza ed è bassa la percentuale di coloro che riescono a smettere di fumare una volta che hanno iniziato. Gli adolescenti sanno che fumare fa male e che può provocare gravi malattie, come il cancro, ma sono dell'idea che fuma-

re una volta ogni tanto o comunque non tutti i giorni non faccia male.

NUMEROSI gli avvertimenti nei pacchetti di sigarette, sui quali è scritto che fumare danneggia gravemente, ma anche le persone che ti stanno intorno. E allora perché vengono comunque vendute? La risposta è molto semplice, si fa tutto per i soldi, perché una parte del guadagno ottenuto dalla vendita di sigarette va allo Stato, il quale ti avverte del pericolo cui vai incontro, ma poi la scelta è in mano al singolo individuo.

ESISTONO i pericoli del fumo passivo che è altrettanto nocivo. Per tutelare i non fumatori è vietato il fumo nei locali pubblici, nelle scuole, negli uffici. Per contrastare il problema del fumo tra i giovani, sarebbe utile investire di più in educazione e campagne di informazione sui danni del fumo coinvolgendo i bambini già dalla scuola primaria.

LA RIFLESSIONE

Ecco lo smog dei giovani

SECONDO le statistiche il 13% degli adulti fumatori ha sperimentato la prima sigaretta ad un'età inferiore ai quindici anni. Avere iniziato a fumare in giovane età significa avere alle spalle più anni di fumo e pertanto essere esposti a maggiori rischi. Tenere la sigaretta fra le labbra dà l'impressione di essere grandi e i ragazzi si sentono accettati e rispettati dal gruppo: chi inizia a fumare non riflette sulle conseguenze e segue il branco. Per alcuni il fumo aiuta a mantenere i nervi saldi. Purtroppo costoro non si rendono conto dei rischi e quando decidono di smettere non ci riescono. Il fumo diventa così un'abitudine difficile da eliminare. Gli adolescenti che non fumano ottengono migliori risultati a scuola. Secondo alcuni studi i ragazzi che prendono in mano una sigaretta non hanno regole fisse in famiglia. Mentre altri studiosi pensano che il fumo precoce derivi da una reazione alle norme imposte. La maggior parte dei ragazzi preferisce le sigarette fatte a mano per due motivi. Il primo è di natura economica. Il secondo è che arrotolare le cartine va "di moda". Il numero di fumatori junior è in crescita nonostante le leggi che vietano il consumo di tabacco ai minori di diciotto anni. In questo numero, purtroppo, rientrano sempre più ragazze. Per educare i bambini ai pericoli del fumo sarebbe opportuno lavorare sulla pubblicità ed evitare scene di fumo in televisione.

LA MARIJUANA COME FARMACO

Da droga proibita a sostanza benefica



Ci siamo interrogati sugli effetti della marijuana (foto tratta da internet)

LA MARIJUANA è una sostanza che crea molti danni al nostro corpo ad esempio può dare molti problemi psichici soprattutto ai ragazzi. Secondo lo studio dello scienziato Wayne Hall, questo può portare i giovani d'oggi ad abbandonare la scuola precocemente, ma soprattutto brucia i neuroni che purtroppo non rinascono. Questo crea molte malattie come il cancro ai polmoni, alla laringe e alla lingua.

SEBBENE non sia stata accertata nessuna morte da Marijuana si è calcolato che negli ultimi anni siano aumentati gli incidenti stradali. Secondo alcuni studi medici fumare una canna, è l'equivalente di fumare venti sigarette. La droga viene da una pianta che viene coltivata illegalmente in America Meridionale. Questa sostanza è uno stupefacente esportato ille-

galmente in Europa e negli Stati Uniti. Nonostante sia una materia nociva molti medici e scienziati nel corso degli ultimi anni hanno sperimentato che, se una piccola quantità di droga viene aggiunta a certe medicine aiuta ad alleviare il dolore. Alcune persone però ne hanno fatto un uso eccessivo nel corso della loro vita e sono morte precocemente. Molti cantanti famosi che magari per depressione o altro si sono rifugiati nella morfina derivato della droga sono morti per overdose. La droga è una sostanza che porta alla dipendenza ed è perfino peggio del fumo, perché una volta che ne viene fatto uso non se ne esce più. Perché le persone vogliono buttare via la propria vita? Prima nasce l'idea di provare, poi nasce quella di seguire il branco sapendo che porta alla morte e che non se ne potrà mai più uscire.

CRONISTI IN CLASSE

Classe 3ªA: Amanda Barabesi, Georgia Barberini, Michele Bartolini, Gabriele Betti, Leonardo Braconi,

Michele Maria Cogoni, Maria Conti, Cesare Di Pisello, Arianna Donnini, Aafaf El Ammouri, Hee Seo Lee,

Costanza Mastacchi, Cesare Mazzini, Giada Micciolo, Filippo Mircio, Dario Niccolucci, Noemi Resciniti,

Alessio Sani, Arianna Smith, Gabriele Totti.
Dirigente scolastica: Lucia Regola
Tutor: Catia Sabatelli